

COMUNE DI UDINE
Variante al PRGC per la conformazione al PPR
Aree a rischio/potenziale archeologico
UDIN_26

LOCALIZZAZIONE

Ambito: 8 – Alta pianura friulana ed isontina

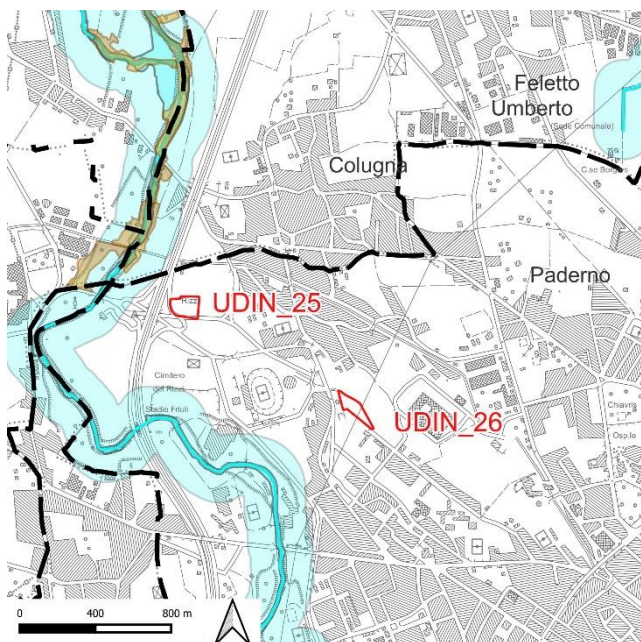
Provincia: Udine

Comune: Udine

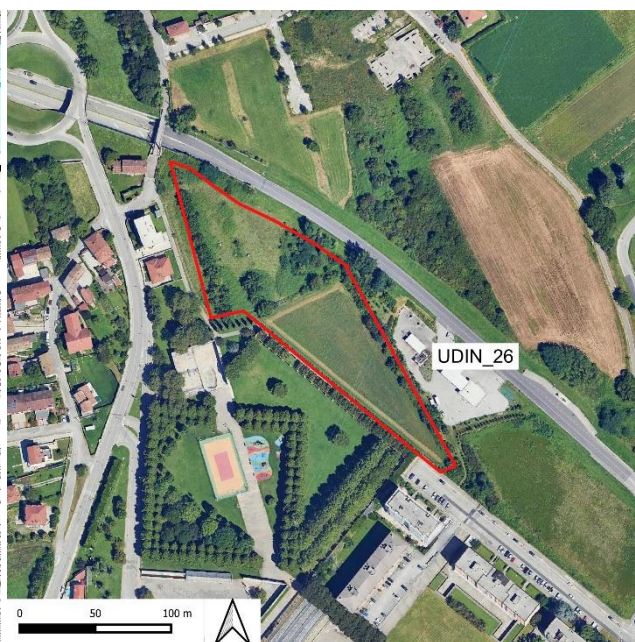
Frazione/Località: I Rizzi

Toponimo:

Identificazione catastale: F. 12, pp.cc. 166, 659, 1850.



Localizzazione su CTRN



Localizzazione su immagini satellitari

DATI ARCHEOLOGICI

Denominazione:

Definizione generica: area di materiale mobile

Precisazione tipologica: area di frammenti fittili e materiali da costruzione

Descrizione: l'evidenza si localizza nel settore nord-occidentale dell'ambito comunale gravitante su viale Pier Paolo Pasolini, asse di grande scorrimento per il collegamento tra il centro urbano e lo stadio Friuli. La cartografia dell'IGM degli anni '60 del Novecento individua l'area con il toponimo Bortul: si tratta di un comparto che ha subito radicali trasformazioni per l'espansione edilizia e la realizzazione di infrastrutture. L'identificazione di un affioramento di materiale edilizio di età romana risale al 1985 e il dato venne edito nell'anno successivo da Amelio Tagliaferri. Le verifiche condotte in occasione della Variante hanno constatato la presenza di un distributore di benzina nel settore meridionale dell'areale identificato nella Carta Archeologica Regionale: la sua costruzione ha determinato una profonda alterazione dell'originaria morfologia.

Interpretazione: i dati a disposizione non consentono di proporre un puntuale inquadramento tipologico dell'evidenza assegnabile genericamente all'età romana.

Cronologia: età romana

COMUNE DI UDINE
Variante al PRGC per la conformazione al PPR
Aree a rischio/potenziale archeologico
UDIN_26

Visibilità: nulla

Osservazioni:

Bibliografia e altra documentazione: Tagliaferri A., *Coloni e legionari romani nel Friuli celtico. Una ricerca per la storia*, Pordenone, 1986, II, p. 196, UD 1065, Quadrante XVII.
Carta Archeologica Regionale del Friuli Venezia Giulia, UA Udine 19.

CONTESTO DI GIACENZA

Contesto: urbano

Uso del suolo: area edificata, area di verde urbano

Criticità dell'area:

PROVVEDIMENTI DI TUTELA VIGENTI

MISURE DI SALVAGUARDIA

Per le aree a rischio/potenziale archeologico ricadenti in zone edificate ogni intervento edilizio che preveda scavi e scassi al di sotto del terreno sistemato, o di solai esistenti, laddove non siano già state realizzate delle opere di scavo nel sottosuolo a profondità almeno pari a quelle da progetto, dovrà essere segnalato alla Soprintendenza ABAP del Friuli Venezia Giulia, con inoltro della relativa documentazione progettuale per le valutazioni di competenza.

Sono vietati scavi e movimenti di terra che alterino in modo sostanziale e/o stabilmente il profilo del terreno. Ogni ulteriore intervento di scavo e scasso nel terreno al di sotto di 30 cm di profondità dovrà essere segnalato alla Soprintendenza ABAP del Friuli Venezia Giulia con inoltro della relativa documentazione progettuale per le valutazioni di competenza.

COMPILAZIONE

Data: 2 aprile 2024

Estensore: F. Oriolo

COMUNE DI UDINE
Variante al PRGC per la conformazione al PPR
Aree a rischio/potenziale archeologico
UDIN_26

DOCUMENTAZIONE ICONOGRAFICA



1. Il distributore di benzina realizzato in corrispondenza dell'areale indicato nella Carta Archeologica Regionale (da nord verso sud).



2. I terreni dove ricade l'area a rischio/potenziale archeologico (da sud-est verso nord-ovest).